

Registro generale N. 968 del 31 DIC. 2014

**ORIGINALE**



## COMUNE DI MISILMERI

Area 6 : "Demografica e Legale" .

### Determinazione del responsabile del servizio

N. 70 / A.6 del registro

Data 23 dicembre 2014

**Oggetto:** Giudizio Merlo Giuseppe ed altri contro Comune di Misilmeri.  
Impegno di spesa scaturente dalla sentenza n. 965/2014, emessa dal  
Tribunale di Termini Imerese.

---

Il giorno 23 dicembre 2014, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta dott. Valeria G. D'Acquisto, funzionario responsabile dell'Area sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

## Il Responsabile del Servizio

Visto il ricorso del 7 dicembre 2013, notificato a questo Ente mediante Ufficiale Giudiziario addetto UNEP del Tribunale di Termini Imerese in data 7 gennaio 2014, acclarato al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 191, in atti, con il quale il sig. Merlo Giuseppe, nato a Burgio il 26 marzo 1952, residente in Misilmeri, via Tindari n. 25, codice fiscale MRLGPP52C26B275W, ed altri due, tutti elettivamente domiciliati in Misilmeri, nella piazza Comitato n. 17, presso lo studio dell'avv. Elio Ferrara che li rappresenta e difende, hanno promosso opposizione innanzi al Tribunale Civile di Termini Imerese avverso l'ingiunzione di pagamento per il recupero di canoni dell'acquedotto comunale n. 988 del 22 ottobre 2013, dell'importo di € 25.491,98 comprensivo di interessi di mora e spese di notifica, emessa dall'Area Servizi Tributarî del Comune di Misilmeri;



Vista la nota prot. n. 1529 del 16 gennaio 2014, in atti, con la quale il Funzionario responsabile dell'Area Economico finanziaria e tributaria ha trasmesso le controdeduzioni a supporto della formale costituzione in giudizio;

Visto il provvedimento del Commissario Straordinario n. 6 del 21 febbraio 2014, esecutivo *ex lege*, con il quale si è stabilito di resistere al giudizio di cui sopra è cenno, nominando quale Legale dell'Ente l'avv. Donatella Sanzo del foro di Palermo;

Considerato che il giudizio *de quo*, si è concluso con sentenza n. 965, pronunciata dal Tribunale di Termini Imerese, in composizione monocratica, in data 7 novembre 2014, con la quale, il prefato Organo, definitivamente pronunciando, ha accolto il primo motivo di ricorso relativo al difetto di legittimazione passiva della parte ricorrente, per difetto di prova dell'Amministrazione resistente e, per l'effetto, ha compensato parzialmente le spese tra le parti costituite, con condanna a carico del Comune di metà delle rispettive spese processuali;

Considerato, altresì, che le predette spese processuali sono state liquidate in euro 1.150,00, di cui € 1.000,00 a titolo di onorario ed euro 150,00 a titolo di spese, oltre oneri fiscali e contributivi nella misura legalmente dovuta;

Vista la nota pervenuta via e mail in data 26 novembre 2014, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 40294 del 9 dicembre 2014, con la quale l'avv. Elio Ferrara del foro di Palermo, difensore di controparte, ha trasmesso la copia della sentenza in parola, specificando l'importo delle spese liquidate dal Giudice nella stessa pronuncia, dell'importo complessivo di € 1.444,60;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, doversi procedere ad assumere l'impegno di spesa necessario alla liquidazione delle competenze in commento, mediante imputazione dell'esito sul pertinente capitolo del bilancio comunale;

Visto il bilancio del corrente esercizio finanziario;

Visto il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2014;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

### Determina

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

1. Impegnare la somma complessiva di € 1.444,60, quale importo necessario alla liquidazione delle spese processuali, statuite dal Tribunale di Termini Imerese, nella sentenza n. 965/2014, in premessa richiamata;
2. Imputare il superiore onere di € 1.444,60, sull'intervento codice 1.01.02.03, cap. Peg 124 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti" del bilancio corrente esercizio finanziario, che sullo stanziamento di € 100.000,00 presenta una disponibilità pari ad € 10.681,46 ;
3. Dare, in ultimo, atto che si procederà alla liquidazione della somma suddetta, previa presentazione di regolare fattura.

Grup. n. 802/14

Il Responsabile del Servizio  
dott.ssa Valeria D'Acquisto

Visto di regolarità contabile D.D.M. So del 23/12/14

Il/la sottoscritto/a dott.ssa B. Fici, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127;

ATTESTA

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-

IL RESPONSABILE DELL'AREA II  
Economico-finanziaria  
(dott.ssa Bianca Fici)

Li, 23.12.14

(Timbro e firma)



Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

ATTESTA

che nel presente provvedimento il visto di regolarità contabile non è dovuto.-

Li, \_\_\_\_\_

(Timbro e firma)

---

Affissa all'albo pretorio il **21 GEN. 2015**  
Defissa il **6 FEB. 2015**

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ **21 GEN. 2015**, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---